SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(art. 30, D.Lgs. 267/2000 e succ. mod.)

L'anno 20__, il giorno **___ (_____)** del mese di gennaio, presso il Comune di Oleggio, sono intervenuti i Sigg. Sindaci o loro delegati dei Comuni di Agrate Conturbia, Barengo, Borgo Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Pombia, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, in attuazione delle rispettive deliberazioni consiliari:

- Comune di Agrate Conturbia deliberazione n. __ del __
- Comune di Barengo deliberazione n. __ del __
- Comune di Borgo Ticino deliberazione n. __ del __
- Comune di Divignano deliberazione n. __ del __
- Comune di Marano Ticino deliberazione n. __ del __
- Comune di Mezzomerico deliberazione n. __ del __
- Comune di Momo deliberazione n. __ del __
- Comune di Oleggio deliberazione n. __ del __
- Comune di Pombia deliberazione n. __ del __
- Comune di Recetto deliberazione n. __ del __
- Comune di San Pietro Mosezzo deliberazione n. __ del __
- Comune di Vaprio d'Agogna deliberazione n. __ del __
- Comune di Varallo Pombia deliberazione n. __ del __

Premesso:

- che con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 è stato approvato il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 38 c. 3 D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133";
- che l'art. 4 D.P.R. cit. dispone che i Comuni possono esercitare le funzioni inerenti allo Sportello Unico per le Attività Produttive in forma singola o in forma associata tra loro;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod.;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto e durata della convenzione

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod., ha per oggetto la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito Sportello o Sportello Unico) tra i Comuni firmatari della presente.

A tutti gli effetti Comune capofila della convenzione è il Comune di Oleggio, presso il quale ha sede lo Sportello Unico.

I Comuni associati delegano al Comune di Oleggio, ai sensi dell'art. 30, c. 4, D.Lgs. 267/2000, tutte le funzioni dello Sportello Unico nel limite e secondo le disposizioni di cui al successivo art. 6.

Allo Sportello attiene la responsabilità esterna, i Comuni si impegnano alla nomina di propri referenti ai sensi dell'art. 5 che si coordineranno con il Responsabile dello Sportello Unico.

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2025 al 31/12/2027.

Art. 2 Spese inerenti la gestione in forma associata

Per la gestione in forma associata dello Sportello Unico di cui alla presente convenzione i Comuni convenzionati si impegnano a versare per gli anni 2025 – 2026 – 2027 una quota fissa pari ad 0,40 cent. di euro moltiplicato in funzione del numero di abitanti al 31/12 dell'anno di riferimento ed una quota variabile sul costo di euro ottanta a pratica/s.c.i.a./comunicazione moltiplicato in funzione del numero effettivo di pratiche/s.c.i.a./comunicazioni presentate allo Sportello Unico (calcolate sulla base dell'anno di riferimento).

Per la quota variabile di euro ottanta a pratica/s.c.i.a./comunicazione sarà facoltà del Dirigente / Funzionario responsabile, di cui al successivo art. 3, proporre alla Conferenza dei Sindaci, di cui al successivo art. 4, costi specifici in funzione di casistiche particolari.

La quota fissa e la quota variabile saranno notificate entro il 31/01 dell'anno successivo a quello di riferimento ed i Comuni convenzionati dovranno procedere al relativo versamento entro 90 giorni dalla suddetta notifica.

I caso di recesso anticipato – da comunicarsi con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi – è comunque dovuta la quota fissa per l'intero anno, mentre la quota variabile sarà dovuta in

funzione del numero effettivo di pratiche presentate allo Sportello Unico.

La quota di adesione del Comune di Oleggio è teorica e non comporta un trasferimento effettivo di fondi.

Lo sportello unico, viene contabilmente individuato come centro di costo, e le parti considerano espressamente oggetto di ripartizione le seguenti spese:

- spese per l'acquisto o la locazione di beni mobili in particolare: arredi per uffici, dotazioni hardware, software, cancelleria, stampati.

- spese per retribuzioni, oneri previdenziali e assicurazioni dovute in base alla normativa e al CCNL vigente al personale dello Sportello Unico, comprensivo del salario accessorio;

- spese per le utenze, acqua, gas, energia elettrica, telefono, postali, dello Sportello Unico;

- spese per la formazione del personale dello Sportello Unico;

- spese per la gestione economico – amministrativa dello Sportello Unico.

Saranno oggetto di valutazione da parte della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo art. 4 ulteriori oneri rispetto a quanto sopra esposto in funzione di casistiche particolari (es. potenziamento risorse umane, consulenze esterne, ecc.).

Art. 3 Responsabile del Servizio

Il Comune di Oleggio individua il Dirigente / Funzionario responsabile dello Sportello Unico di seguito definito Responsabile S.U.A.P.

Al Responsabile S.U.A.P. compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico, secondo quanto disposto nella presente convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo; il Responsabile S.U.A.P. si avvale - continuando peraltro ad esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento - dei responsabili del procedimento ai quali vengono assegnate le responsabilità delle fasi sub-procedimentali o di adempimenti istruttori.

Oltre a quanto indicato nell'articolo precedente, il Responsabile S.U.A.P. dell'ente capofila avvalendosi dei responsabili del procedimento, sovrintende alle attività necessarie al buon funzionamento della gestione associata ed in particolare:

a. coordina l'attività dei referenti dei Comuni associati;

b. segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte, interpellando direttamente, se necessario, gli uffici o i responsabili dei procedimenti di competenza;

c. sollecita le amministrazioni in caso di ritardi o di inadempimenti;

d. indice le Conferenze dei Servizi;

e. cura che siano effettuate le audizioni con le imprese, coinvolgendo le amministrazioni di volta in volta interessate.

Il Responsabile S.U.A.P. riferisce sulle attività svolte alla Conferenza dei Sindaci e invia relazione allo stesso su richiesta.

Art. 4 Conferenza dei Sindaci

Per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata dello Sportello Unico e per la verifica delle attività svolte dallo Sportello è istituita la Conferenza dei Sindaci (o Assessori delegati) degli enti convenzionati.

La Conferenza inoltre procede alla definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti e dispone in merito alla adesione di altri enti locali alla presente convenzione.

La Conferenza è convocata dal Sindaco dell'ente capofila almeno una volta l'anno e comunque quando ne faccia richiesta almeno uno dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Alla Conferenza dei Sindaci compete in particolare:

1. le decisioni su eventuali spese straordinarie
2. le modalità di investimento di ulteriori fondi a disposizione (ad esempio finanziamenti regionali)
3. la definizione di accordi di programma o convenzioni con altri Enti
4. le disposizioni in merito alla adesione di altri Enti Locali alla presente convenzione.

I verbali relativi a ciascuna Conferenza dei Sindaci dovranno essere trasmessi ufficialmente agli Enti associati.

Art. 5 Conferenza dei Referenti

Per il coordinamento e il raccordo delle attività delle varie strutture è costituita la Conferenza dei Referenti dello Sportello Unico dei Comuni associati.

I Comuni Associati nominano i propri Referenti dello Sportello Unico. In mancanza di tale nomina i Referenti vengono automaticamente individuati nel Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia e nel Responsabile dell'Ufficio Commercio / Attività Economiche.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Responsabile S.U.A.P. dell'Ente capofila affiancato dal/dai responsabile/i del procedimento ed è composta dai Referenti dei Comuni associati.

La Conferenza svolge funzioni di indirizzo, di coordinamento, consultive, propositive ed attuative in ordine alle problematiche concernenti la gestione coordinata dello Sportello Unico.

In particolare la Conferenza:

- verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente convenzione;
- definisce le procedure, e le modulistiche, che devono essere applicate uniformemente dagli Sportelli Unici, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati;
- decide sulle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
- può rilasciare pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto della presente convenzione;
- formula indicazioni ed interpretazioni in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
- formula proposte e programmi per l'attività di carattere informativo e promozionale;
- formula proposte per la definizione di accordi di programma o convenzioni con altri enti.

La convocazione della Conferenza è disposta dal Responsabile S.U.A.P. con cadenza periodica, fissata dall'organismo stesso, ovvero su richiesta dei singoli componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà dei componenti e le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 6 Competenze dello Sportello Unico – rapporti tra Comune Capofila e Comuni Convenzionati

Sono di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive tutti i procedimenti

relativi alle autorizzazioni legate all'attività (elenco esemplificativo non esaustivo: parere igienico-sanitario, parere per attività insalubre, parere di conformità antincendio, emissioni in atmosfera, autorizzazione unica ambientale).

Restano di competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune convenzionato tutti i procedimenti relativi alle autorizzazioni di carattere urbanistico e paesaggistico e quelle legate a vincoli di carattere locale (elenco esemplificativo non esaustivo: permesso di costruire di conformità urbanistica, permesso di costruire in sanatoria, autorizzazione paesaggistica, accertamento di compatibilità paesaggistica, parere Soprintendenza per immobile vincolato, parere Soprintendenza per vincolo archeologico, autorizzazione L.R. 45/89, autorizzazione allo scarico puntuale, verifica fasce di rispetto in genere ed eventuale richiesta di parere correlato, parere di conformità per accessi carrai e pedonali) e di competenza dell'Ufficio Commercio / Attività Economiche del Comune convenzionato i pareri di conformità per le medie strutture di vendita preliminari al rilascio dell'autorizzazione commerciale.

A garanzia della validità del provvedimento unico di competenza dello Sportello Unico Attività produttive ogni ufficio convenzionato dovrà citare – nell'ambito di rilascio del permesso di costruire di conformità urbanistica, sia ordinario che in sanatoria, tutte le autorizzazioni il cui procedimento è a carico del Comune Convenzionato.

Sulle pratiche commerciali lo Sportello Unico si limita ad una verifica formale della documentazione depositata che viene contestualmente inoltrata al Comune territorialmente competente per le relative istruttorie e verifiche di merito rispetto ai regolamenti locali, regionali ed alla normativa nazionale.

La corrispondenza relativa a tutti i procedimenti dello Sportello Unico viene inserita nella protocollazione generale del Comune di Oleggio all'interno di un'area organizzativa omogenea dedicata alla gestione del S.U.A.P. già attiva.

Non si procede alla registrazione della presente convenzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Sindaci dei Comuni di:

Agrate Conturbia .....

Barengo	……...
Borgo Ticino	……..
Divignano	……..
Marano Ticino	……
Mezzomerico	……..
Momo	……..
Oleggio	……..
Pombia	……..
Recetto	……..
San Pietro Mosezzo	……...
Vaprio d’Agogna	……...
Varallo Pombia	……..